



TEATRO
TELAIO

NINADO

NIDO

Una coppia di uccelli si muove in sincronia, come chi si conosce bene e si capisce al volo. Un'armonia che genera un uovo. Perfetto. Bellissimo. Fragile. La cosa più preziosa. Pieni di felicità i due uccellini cominciano a costruire un nido: lo vogliono grande ed accogliente per proteggere il loro uovo nel migliore dei modi. Servono pazienza, ingegno, immaginazione e i nostri due volatili ne hanno in abbondanza. Eppure... ogni volta che sono ad un passo dalla fine, qualcosa va storto. Solo dopo innumerevoli e comiche sconfitte, che metteranno a dura prova le loro certezze e la loro armonia, i nostri eroi capiranno come l'importante sia disfarsi del superfluo per arrivare all'essenziale.

Nido vuole parlare ai bambini di come i loro genitori li hanno attesi, con gioia e trepidazione, preparando con tutta la loro cura e il loro amore il posto giusto in cui farli crescere.



CHI SONO, DA DOVE VENGO, DOVE ERO PRIMA DI ESSERE QUI?



Utilizzare la metafora dei due uccellini che generano un uovo e costruiscono un nido per accoglierlo ci è parsa la soluzione idonea per raccontare al bambino tutto l'amore che si cela dietro alla sua venuta al mondo.

Lo spettacolo si accosta dunque con ironia e delicatezza al tema dell'immediatamente "prima" della nascita. Parla di come una famiglia che cresce debba mettersi continuamente in gioco, litigare a volte, senz'altro chiedere aiuto, poter contare su un'intera comunità e non demordere mai. Un modo sorridente per far scoprire ai bambini tutta la dedizione e la cura che hanno permesso il loro arrivo. Un omaggio ai genitori imperfetti.



PER COSTRUIRE UNA CASA NON SI PUÒ ESSERE SOLI

C'

è bisogno dell'aiuto dei nostri famigliari, di chi ci vuole bene ma anche delle persone che ruotano attorno a noi ogni giorno: la nostra comunità.



Attività suggerita

Prendete un foglio e disegnate una spirale. Al centro lasciate fare al bambino la sua firma o un suo autoritratto e, attorno, chiedetegli di scrivere o disegnare le persone che conosce, da quelle più vicine a quelle che ha visto anche una volta sola nella sua vita, ma comunque determinanti per lui. I bambini più grandi possono raccontare ogni persona con una frase (carattere, aspetto fisico, comportamento, attività). Unendo i diversi elementi della narrazione otterremo una mappa emotiva del bambino, la sua piccola comunità degli affetti.

IL SUONO DIVENTA LINGUAGGIO

I due uccellini protagonisti di *Nido*, quando sono in difficoltà, si tolgono il becco e "parlano" tramite dei fischietti. Non dicono delle vere e proprie parole ma si capisce eccome quello che intendono comunicare!



Attività suggerita

Provate con gli alunni ad esprimere stati d'animo attraverso la modulazione vocale, senza utilizzare sillabe o parole. In quanti modi diversi posso pronunciare una A? Un lamento, uno spavento, un dubbio o una risata possono essere raccontati con una O, una E o una U. Se un bambino si pone al centro del gruppo, riesce a farsi capire dai suoi compagni senza usare le parole? Cosa succede se due bambini si incontrano e cominciano a dialogare in una lingua inventata, senza parole?

LA COSTRUZIONE DI UN NIDO

La scenografia di *Nido* è molto semplice: decine di paletti di legno a sezione quadrata di diverse lunghezze. La struttura richiama esplicitamente i giochi di costruzione dei bambini con le loro innumerevoli possibilità di abbinamento e incastro. I due personaggi costruiscono passo dopo passo una struttura di elementi modulari sempre più grande per poi arrivare al faticoso crollo finale.



Attività suggerita

Uscite con la classe all'aperto e raccogliete tutti gli elementi naturali a disposizione: rametti, fili d'erba, sassi, foglie, sabbia, fango e altro ancora. Formate dei piccoli gruppi e con il materiale che avete trovato fate costruire il "nido ideale". Aiutate poi i bambini a collocarlo in un posto adatto in attesa che una nuova famiglia di uccellini lo venga ad abitare.

LA MUSICA E IL MOVIMENTO

La musica dello spettacolo è una rielaborazione di alcune arie tratte da *La Gazza Ladra* di Gioacchino Rossini. Con il nostro musicista ne abbiamo ascoltato e riascoltato in particolare l'*ouverture*. Abbiamo quindi riscritto alcuni dei brani musicali cambiandone l'arrangiamento, ossia lo stile e il tempo dell'esecuzione, contribuendo così a creare diverse atmosfere e dando ritmo alle singole scene dello spettacolo.



Attività suggerita

Fate ascoltare ai bambini in classe l'*ouverture* de *La Gazza Ladra* di Rossini. Giocate con i vostri alunni a riconoscere i temi principali che si rincorrono nell'arco dei dieci minuti della partitura, lasciandoli liberi di muoversi nello spazio, danzando la musica e traducendola con il linguaggio del corpo. Con i più grandi si possono anche riascoltare le tracce audio dello spettacolo e giocare a riconoscere le melodie de *La Gazza Ladra* riarrangiate in diversi stili a seconda dei vari momenti a cui sono abbinati.

LO SAPEVATE ?

In natura ci sono moltissime specie di uccelli e ciascuno crea un nido per sé e per i suoi piccoli. Alcuni di essi sono dei veri e propri architetti e danno vita a costruzioni molto articolate e fantasiose, intrecciando abilmente fili d'erba e rametti, impastando fango e foglie, ma non solo...

Esempi



Nido dell'Uccello Giardiniere

I maschi di questa famiglia costruiscono elaborate strutture adorne di oggetti variopinti: frutti, bacche, frammenti di plastica. A volte le dipingono con pigmenti naturali, per mezzo di uno strumento o «pennello» tenuto col becco.



Nido dell'Uccello Tessitore

Gli uccelli tessitori, diffusi soprattutto dell'Africa a sud del Sahara, sono caratterizzati da colori vivaci e dall'abitudine di costruire nidi di grandi dimensioni, dalla struttura complessa.

N I D O

Con **Michele Beltrami** e **Paola Cannizzaro**
Drammaturgia e Regia **Angelo Facchetti**
Consulenza per la partitura fisica **Alessandro Mor**
Scenografia ed oggetti realizzati da **Giuseppe Luzzi**
Costumi **Giovanna Allodi** e **Riccardo Vento**
Scenotecnica **Mauro Faccioli**

Foto di scena **Mario Barnabi**
Illustrazione **Antongionata Ferrari**

Si ringraziano *Canossa Campus di Brescia* per la cortese ospitalità e
Alberto Forino per la preziosa consulenza

TEATRO



TELAIO

Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Villa Glori 10/B - 25126 BRESCIA
Telefono 030.46535
Fax 030.2939210
info@teatrotelaio.it
www.teatrotelaio.it